

Turismo & Montagna

LA STAGIONE 2011-2012

In pista. Telecabine o seggiovie rinnovate a Plateau Rosa, nel tratto Stafal-Gabiet, sull'impianto Peindent e in Val Veny

Sotto il Bianco nuove piste e fun park

La mappa delle novità in tutti i comprensori della Regione, da Breuil-Cervinia a Monterosa Ski, fino a Pila

Fabrizio Favre

La stagione invernale in Valle d'Aosta offre molte novità. Ecco una mappa elaborata da Siski, la società che gestisce lo skipass unico regionale.

Breuil-Cervinia sfoggia la nuova funivia di design di Plateau Rosa, panoramica e tecnologica. Nel comprensorio Monterosa Ski si inaugura la telecabina Stafal-Gabiet (rinnovata quella del Gabiet-Salati). A Courmayeur c'è stato il rinnovo della funivia della Val Veny e della seggiovia Peindent. Per quanto riguarda le piste, a Gressoney-Saint-Jean l'Internazionale Leonardo David sarà illuminata per un calendario di aperture serali, a Pila è stata completata una nuova nera, la Platta de Grevon, dalla quale gli sciatori potranno ammirare un panorama mozzafiato. A Valtournenche nuovo tracciato fino al Colle Cime bianche inferiore; a La Thuile la Snowkite area nella zona del Piccolo San Bernardo. Nuovi snow park e fun park per i più piccoli saranno aperti a Valtournenche, Col de Joux e Pila. Grande esempio di integrazione il sistema Skipass Valle d'Aosta, che apre le porte di tutti i comprensori e di quelli a essi collegati: La Rosière, Zermatt, Alagna Valsesia. Offre, inoltre, l'ingresso libero a strutture sportive (piscine e stadi di ghiaccio), a siti espositivi e museali, alla casa da gioco di Saint-Vincent.

Lo skipass è offerto in varie configurazioni: abbonamenti stagionali, per i frequentatori abituali della Vallée e i residenti; plurigiornalieri consecutivi (anche in versioni "internazionali" comprendenti Zermatt o Chamonix e Verbier), per chi sceglie una vacanza di sci in Valle d'Aosta; plurigiornalieri non consecutivi, al portatore, stock di forfait giornalieri, validi per tutta la stagione in qualunque stazione sciistica della regione.

È possibile acquistare gli skipass via internet, nel portale www.skivallee.it, e anche negli hotel convenzionati che hanno uno "skipass point" a disposizione dei clienti.

ECONOMIE DI SCALA

La regia unica ora funziona

Con la deliberazione n. 8 del 5 gennaio 2011 la giunta regionale ha dato mandato a Finaosta, la finanziaria regionale, di perseguire la razionalizzazione societaria del settore funiviario valdostano attraverso la creazione di una regia unica. Il primo atto concreto è stato l'avvio del processo di fusione tra la Cervino Spa e Cime Bianche, partecipate Finaosta rispettivamente al 98,14 e 63,38 per cento. Sono stati creati gruppi di lavoro misti. Temi trattati: programmi d'investimento, acquisti, marketing, rapporti con i fornitori. Fra i primi frutti la realizzazione di un tariffario unico e la predisposizione di un appalto comune per l'acquisto dei gatti delle nevi nel 2011. Finalmente la Valle può viaggiare con una sola voce.

(F. Fav.)

Ottocento chilometri per sciare

- LEGENDA
- Aosta
 - Monte Bianco
 - Monte Cervino
 - Monte Rosa
 - Matterhorn
 - Gran Paradiso e Mont Avic
- 23 I comprensori
 - 800 I chilometri complessivi di piste di sci alpino
 - 43 Le piste attrezzate per gli agonisti



Ultima generazione. Il techno-bivacco Gervasutti

Investimento da 110 milioni per il rifacimento dell'impianto. Wi-fi e fotovoltaico nel nuovo rifugio

Hi-tech funivia e bivacco

L'high-tech sbarca sul Monte Bianco. Da poco più di un mese è operativo il primo bivacco hi-tech a fusoliera "Giusto Gervasutti", posizionato su una balconata in mezzo al ghiacciaio del Freboudze, a 2.870 metri di quota. Il rifugio, che sostituisce la vecchia struttura di proprietà del Cai di Torino, a sua volta smantellata, è composto da un ingresso, un locale per il pranzo, due camerette con 12 posti letto, per un totale di trenta metri quadri e 1.980 chili di peso, con un'attenzione particolare al comfort,

alla inalterabilità delle attrezzature, all'igiene, alla sicurezza. Un occhio di riguardo anche per le nuove tecnologie e la sostenibilità ambientale. L'energia elettrica è prodotta da unità fotovoltaiche con accumulatori di ultima generazione. Inoltre un sistema di connessione Internet Wifi consentirà al Bivacco di essere sempre collegato con il mondo per fornire informazioni in tempo reale sulle condizioni meteo e monitorare la temperatura e le condizioni all'interno della struttura e lo stato della batteria. L'ope-

razione è stata finanziata da Regione Valle d'Aosta, Fondazione CRT, Gore ed Edf Enr Solare. Avveniristica anche la futura funivia del Monte Bianco i cui lavori sono arrivati al 10% dell'opera complessiva come conferma Roberto Francesconi presidente della Società Funivie Monte Bianco (50,00% Finaosta e la quota restante di proprietà delle famiglie Gilberti e Maganzini). I nuovi impianti realizzati dal consorzio Cordée Mont Blanc su tecnica funiviaria Doppelmayr Italia (i lavori sono stati appaltati con

una base d'asta di 110 milioni) raggiungeranno Punta Helbronner in due tronchi su una nuova linea, sostituendo le tre vecchie funivie che verranno demolite solo al termine dei lavori. Vetro e acciaio saranno predominanti, con grandi aree panoramiche nelle stazioni e cabine rotanti vetrate di forma sferica. «La filosofia alla base di tutto - spiega Francesconi - è quella di voler stupire il visitatore sfruttando la tecnologia, ma soprattutto lo scenario naturale del Monte Bianco. Le cabine saranno dotate di un sistema che permetterà la rotazione su se stesse permettendo ai visitatori di fruire della visione a 360° di tutte le zone attraversate». Ai 3,452 me-

tri di Punta Helbronner sarà costruita una terrazza circolare di 14 metri di diametro, dalla quale si godrà di una vista a 360 gradi sulla vetta del Bianco (4.810 metri), sul dente del Gigante e sulla straordinaria Vallée Blanche. I nuovi impianti consentiranno una portata notevolmente superiore, eliminando le lunghe code che a volte richiedono ore di attesa e, grazie al maggior comfort, miglioreranno in modo significativo l'esperienza di ascesa sulla vetta più alta d'Europa. L'obiettivo è Centocinquantamila passaggi in un anno (contro gli attuali 100mila) nel breve periodo e 300mila nel lungo.

F. Fav.

Gli investimenti degli operatori. Le principali novità di elevato standing



Val d'Ayas. La Maison Dominique (foto a sinistra) e il Torretta Hotel (a destra) sono nati dal progetto di due imprenditrici, Paola Voulaz e Nica Di Pietrantonio. Le strutture, in località Challand Saint Anselme, ospitano meno camere e vaste aree comuni dedicate a benessere e ristorazione



Sci low cost. Anche la pubblicità si veste di rosa con la nuova campagna invernale che offre pacchetti sci e benessere a basso costo solo per donne

Wellness con vista bosco nei relais della Valle

Laura Dominici

Un nuovo modello di vacanza, che conceda una pausa per ri-conoscere luoghi, spazi, silenzi, profumi e per riappropiarsi del proprio equilibrio psicofisico. È il concept che accomuna una serie di investimenti che, in Valle d'Aosta, stanno rimodellando l'offerta alberghiera, alzandone il target. La Torretta Hotel e la chambre d'hôtes Maison Dominique sono un esempio di imprenditoria femminile legata alle attività alberghiere in Val d'Ayas. A Challand Saint Anselme nel 2005 Paola Voulaz, psicoterapeuta valdostana trapiantata a Milano, dà inizio ai lavori di rifacimento dell'hotel di famiglia nella frazione di Maè. Diminuisce a 16 il numero delle stanze, ingrandendo le aree comuni e quelle riservate alla ristorazione, con un'offerta gourmet di 40 coperti incentrata sull'utilizzo di prodotti locali.

Nel progetto, Paola Voulaz è

affiancata da Nica Di Pietrantonio, naturopata originaria del Verbano che rileva un'antica casa nel territorio e la trasforma in una chambre d'hôtes di 6 camere. Le due imprenditrici istituiscono una società di fatto fi-

IMPRENDITORIA FEMMINILE

La naturopata Di Pietrantonio e la psicoterapeuta Voulaz hanno creato Slow Holiday, rete di strutture per vacanze a base di natura, cibo e arte

nalizzata alla commercializzazione e alla promozione delle due strutture per le quali sono state messe in campo opere di ristrutturazione per un totale di quasi 3 milioni di euro, che hanno previsto il recupero delle boiserie e l'utilizzo di materiale dismesso e ricontestualizzato, con pezzi che risalgono anche al 1400. Mangiatoie, vec-

chie scale a pioli, attrezzi e recipienti in rame sono diventati parte dell'arredamento de La Maison Dominique.

Da un'idea di Nica Di Pietrantonio è nata due anni fa l'associazione Slow Holiday, che riunisce 30 strutture di piccole e medie dimensioni (massimo 20 camere) dislocate in tutto il territorio valdostano. La rete ricettiva offre una vacanza alternativa fatta di natura, arte, cibo, sport e cultura. Gli ospiti vengono consigliati nella scelta di percorsi di trekking e coinvolti in sessioni di nordic walking e di yoga nei boschi con guide locali. Torretta Hotel e Maison Dominique sono anche convenzionate con il comprensorio sciistico Monte Rosa Ski con le terme di Pré Saint Didier.

Tanti gli altri investimenti in pista. Tra Cervinia, Torgnon e Courmayeur, i lavori di ampliamento dei resort sono focalizzati sull'area benessere. Il Saint-Hubert Resort di Cervinia

(18 appartamenti disegnati dall'architetto Savin Couelle) immersi in una pineta con vista sul Cervino, aprirà ai primi di dicembre un centro benessere con piscina interna, idromassaggi e cabine per trattamenti. I proprietari - Elena Neyroz e Federico Maquignaz - propongono pacchetti di 2 notti e 3 giorni comprensivi di due trattamenti e skipass internazionale per sciare fino in Svizzera.

Nella valle del Cervino, a Torgnon, il Caprice des Neiges (15 camere in pietra e legno di proprietà della famiglia Terin) sta finendo i lavori per attrezzare entro Natale l'area wellness con bagno turco, sauna, piscina con idromassaggi e parte esterna con vista sulla Valtournenche. Il Principe delle Nevi, 28 camere a Breuil, Cervinia, ha ampliato l'anno scorso l'area benessere con due sale relax e una piscina esterna. La proprietà, al 50% di James McNeill (anglo-scoccese) e al 50% dell'israelia-

no Sefi Vigiser, rispecchia l'internazionalità della clientela: al 99% straniera. È recente la ristrutturazione del Grand Hotel Royal e Golf di Courmayeur, struttura da 70 camere che ha 200 anni di vita, durante i quali ha ospitato personaggi illustri, dalla regina Margherita, che amava le escursioni sulla neve, a Giosuè Carducci. Quest'anno, dopo aver conseguito le 5 stelle l'inverno scorso, la proprietà (Royal srl) ha ristrutturato il sesto piano aggiungendo 16 camere mansardate di categoria 4 stelle.

Non c'è solo elevato standing, però. Il Business travel survey di Uvet-American Express rileva che Aosta risulta il capoluogo di regione più competitivo per i pernottamenti dei businessmen. Nel terzo trimestre 2011 il costo medio è stato di 81 euro a notte, in calo rispetto agli 83 del terzo trimestre 2010.

La perla della Valle. Progetti di alta gamma

Courmayeur vuole diventare più grande

Vincenzo Del Giudice COURMAYEUR. Dal nostro inviato

Courmayeur si prepara a diventare grande. L'antico e mai risolto problema della ricettività è in via di risoluzione. Parola di Fabrizia Derriard, sindaco della cittadina ai piedi del Monte Bianco da quattro anni alla testa di una lista civica. «Sono in corso tre accordi di programma e due di questi sono in stato molto avanzato - afferma Derriard - in primavera partiranno i lavori per due nuovi alberghi che porteranno la capienza alberghiera di Courmayeur a 3.300 posti letto. L'investimento previsto è di 25 milioni di euro. I privati che hanno vinto le gare si impegneranno anche per la riqualificazione urbana di Courmayeur. L'altro accordo di programma, sempre relativo alla costruzione di un hotel, vedrà un ulteriore investimento di 15 milioni di euro».

Attualmente la bellissima cittadina di montagna conta su una disponibilità alberghiera di soli 5mila posti letto. Pochi, perché in alta stagione questa cittadina da 2.800 abitanti arriva anche a 30mila persone. Quasi sempre sono strutture a conduzione familiare aperte per più di 7-8 mesi l'anno. «Eppure - aggiunge Derriard - si può e si deve fare meglio. Courmayeur ha potenzialità inespresse perché le infra-

strutture ci sono: c'è il Palazzetto dello sport, il festival del cinema noir, tante attività che possono attrarre turisti. Turisti che adesso limitano la loro presenza a una media di 3-4 giorni, senza contare naturalmente i tanti proprietari di seconde case, soprattutto piemontesi e lom-

IL SINDACO DERRIARD

Nuovi alberghi a 5 stelle: ai nastri di partenza due investimenti da 25 milioni Il festival del cinema noir aumenta il flusso dei turisti

bardi. Quello che manca sono gli alberghi a 5 stelle. Gli esistenti sono quasi tutti a 3 stelle. Ecco perché gli accordi di programma con i privati sono tesi soprattutto ad avere strutture alberghiere di alta gamma».

Il Comune, in collaborazione con quello d'Oltrape di Chamonix, ha raggiunto un accordo per l'utilizzo di un solo skipass sia sul versante italiano che su quello francese. Da un punto di vista di investimenti veri e propri, c'è un piano di sviluppo che prevede investimenti per oltre 40 milioni di euro, mentre il progetto più importante, da 120 milioni di euro, è riferito al rifacimento della funivia del Monte Bianco.

IL CALENDARIO

Ecco, comprensorio per comprensorio, le informazioni utili sulla stagione (dove non c'è la data gli impianti sono già aperti)

- Breuil-Cervinia**
Prezzo giornaliero festivo: 38 euro (italiano), 52 euro (internaz.).
Tel: 0166 944311 - www.cervinia.it - info@cervinospa.com
- La Thuile-Espace San Bernardo**
Aprile il 3 dicembre. Prezzo giornaliero: 37 euro.
Tel: 0165 884150/884142 - www.lathuile.net - info@lathuile.net
- Courmayeur Mont Blanc**
Aprile il 3 dicembre. Prezzo giornaliero: Courmayeur Mont Blanc + Funivie Monte Bianco 43 euro - Funivie Monte Bianco: 38 A/R; La Palud-Punta Helbronner: 35 euro. Courmayeur Mont Blanc: Tel: 0165 846658 www.courmayeur-montblanc.com - info@cmbf.it Funivie Monte Bianco: telefono 0165 89925 www.montebianco.com info@montebianco.com
- Monte Rosa Ski**
Aperto parzialmente, consultare il sito. Prezzo giornaliero festivo: 38 euro (escluso periodo natalizio e promozioni).
Tel: 0125 303111 - www.monterosa-ski.com - info@monterosa-ski.com
- Pila**
Apertura rinviata, consultare il sito. Prezzo giornaliero festivo: 35 euro.
Tel: 0165 521148 www.pila.it - info@pila.it
- Crévalcol**
Aprile il 3 dicembre. Prezzo giornaliero festivo: 25,50 euro.
Tel: +39 0165 780046 www.crevacol.it - info@crevacol.it
- Ollomont**
Aprile l'8 dicembre. Prezzo giornaliero festivo: 16 euro.
Tel: 0165 73243 www.ollomont.com

Frigerio: rilancio al via

Saint-Vincent ora valorizza il casinò e le terme

Il rilancio di Saint-Vincent è legato allo sviluppo sia del casinò e del collegato Grand Hôtel Billia, sia delle terme. Grazie all'imponente ristrutturazione in corso (termini lavori previsti per la fine del 2013), il Casinò de la Vallée cambierà volto. Già pronto la nuova area Evolution, di 1.700 metri quadri, l'elegante ristorante di cucina fusion Gaya e una Poker room di ultima generazione. «Bisogna tendere all'eccellenza, essere capaci di regalare emozioni: abbiamo imboccato questa strada, non facile perché richiede ingenti investimenti - dice l'amministratore unico Luca Frigerio - La creazione del Saint Vincent Resort & Casino, già avviata, si propone di accogliere il cliente abituale e quello potenziale in un ambiente che sappia regalarci l'esperienza unica e irripetibile. Non solo gioco, ma anche accoglienza, divertimento, ristorazione, benessere, il tutto all'insegna dell'eccellenza».

Per le terme, invece, la data clou è il 30 giugno 2012. «Per quella data saranno pronte le nuove terme dotate di un centro di medicina estetica - spiega Maurizio Giuffrè, dirigente della Bonatti spa di Parma, che si è aggiudicata appalto e gestione per 32 anni del complesso - Interventremo su una prima area di 2.400 metri quadri con un investimento di 10 milioni».

F.F.